



Le Organizzazioni Sindacali del Comparto Istruzione e Ricerca esprimono forte preoccupazione e disappunto rispetto alle modalità con cui sono state gestite le operazioni di determinazione degli organici a livello provinciale per l'anno scolastico 2021/2022.

Si ricorda che rispetto alle relazioni sindacali, la determinazione degli organici a livello provinciale è oggetto di informativa sindacale e non di contrattazione, tuttavia è sempre auspicabile e utile lavorare in un'ottica di collaborazione e confronto.

Al contrario, in continuità con quanto accaduto già lo scorso anno, dopo essere state convocate ad un primo incontro su criteri e numeri non ancora definitivi, l'informativa è stata fornita in forma scritta con l'invio di una mail.

Ciò, a parere delle scriventi OO.SS. , svislisce il valore delle relazioni sindacali e soprattutto comprime spazi di condivisione e possibile intervento su questioni di criticità.

Inoltre si esprime preoccupazione per diverse situazioni di difficoltà segnalateci dalle Istituzioni Scolastiche relativamente ad organici insufficienti.

Le OO.SS. preso atto dell'informativa del Dirigente dell'Ambito Territoriale, sottolineano che anche per il prossimo anno scolastico si prevedono sostanziosi tagli che porteranno ad una contrazione del tempo scuola e un mancato intervento sul sovraffollamento delle aule in contrasto con le norme di contenimento dell'epidemia come recita anche la circolare ministeriale.

In particolare si sottolineano:

- I tagli al tempo scuola della scuola dell'infanzia con particolare riferimento alla presenza di alunni disabili e ai plessi in zone marginali e collinari;
- La presenza di pluriclassi sdoppiate a 20 alunni;
- la scarsa attenzione prestata all'istituzione delle classi prime di corsi unici in provincia o nella zona sud del Piemonte con particolare riferimento alla filiera professionale indispensabile per contrastare fenomeni di abbandono e dispersione;
- il mancato sdoppiamento di classi in corsa con oltre 30/35 alunni della scuola secondaria di secondo grado;
- la mancata attribuzione di posti di sostegno con documentazione in via di completamento.

Inoltre le OO.SS. chiedono all'Amministrazione di fornire l'informativa circa:

- i criteri di ripartizione dei posti di potenziamento alla scuola dell'infanzia;
- i criteri di sdoppiamento delle classi in corsa nella scuola secondaria di primo grado;
- i criteri di redistribuzione dell'organico di potenziamento nella scuola secondaria di secondo grado.